

SEX SYMBOL. L'attore napoletano, che a settembre vedremo in *Baciamo le mani* e poi nella nuova fiction *Furore*, è impegnatissimo. Solo sul piccolo schermo

«LA MIA VITA È PIENA DI LAVORO, MA VUOTA DI SENTIMENTI. CERCO ANCORA LA DONNA GIUSTA»

«Se la incontrassi, sarei pronto ad avere un figlio anche subito, però non è facile trovare chi accetti la mia gelosia», ammette Massimiliano Morra

LUCA DE LEONE

Roma - Agosto

È il nuovo sex symbol della fiction italiana, Massimiliano Morra che, in attesa di trovare l'amore della sua vita, si gode il successo ottenuto con *Pupetta - Il coraggio e la Passione* al fianco di Manuela Arcuri. E che presto proverà a replicare con *Baciamo le mani* - Palermo New York 1958 accanto a Sabrina Ferilli e Virna Lisi, su **Canale 5**.

Da giovane, Morra si è ritrovato quasi per caso a lavorare come modello per importanti marchi nazionali e internazionali. È diventato il "più bello d'Italia" per gioco, spinto dagli amici a partecipare al concorso nazionale di bellezza che nel 2010 lo ha incoronato vincitore. Eppure, la sorte c'entra poco con il suo successo. In esclusiva, ci siamo fatti raccontare le emozioni e i sogni nel cassetto di un ragazzo che ha deciso di fare l'attore dopo aver visto i dinosauri al cinema, che ha come idoli Alain Delon e i suoi genitori e che non ama le etichette, soprattutto quella di nuovo Gabriel Garko.

«Sono in contatto con l'Arcuri»

Quanto è importante la fortuna e quanto invece bisogna andarsela a cercare?

«Nella vita è fondamentale riuscire a trovarsi al posto giusto nel momento giusto. Ma senza lo studio, la professionalità e l'impegno, così come la determinazione e la costanza, non si va lontano».

Quando hai capito che avresti fatto questo lavoro?

«Avevo sette anni e i miei genitori mi avevano portato a

vedere *Jurassic Park*. Osservare quei dinosauri sul grande schermo mi ha suscitato emozioni enormi e mi ha fatto comprendere la bellezza del cinema. Un mondo del quale, in quell'istante, ho deciso di voler far parte».

Dopo aver fatto teatro, hai esordito in Tv direttamente in una fiction che vanta due attrici importanti come Manuela Arcuri ed Eva Grimaldi. Com'è stato lavorare con loro?

«Entrambe mi hanno aiutato molto a superare l'imbarazzo dell'esordio. Manuela, oltre che una bellissima donna, è una persona molto alla mano, spontanea e genuina. Così come la vedi sul set è anche quando si spengono i riflettori. Mi sono pure permesso di darle qualche consiglio, quando doveva recitare battute in dialetto napoletano. Abbiamo creato un bel rapporto e tutt'ora ci sentiamo al telefono. Con Eva, invece, ho avuto il battesimo del fuoco: insieme a lei ho fatto il mio primo ciak in assoluto. Per mia fortuna era una scena in cui il mio personaggio doveva essere imbarazzato, per cui sono stato bravissimo!».

A proposito di "fuoco", con entrambe hai anche recitato scene di grande passione...

«In quel caso, però, l'imbarazzo si è trasformato in vero piacere! Penso che avere due partner così belle sia il sogno di qualsiasi uomo».

Ti hanno definito il nuovo Gabriel Garko. Che effetto ti fa?

«Mi fa molto piacere essere paragonato a Gabriel, un attore che stimo tantissimo. Al tempo stesso, però, non mi piace essere etichettato.



STUDENTE MODELLO

Roma. La sua carriera d'attore e modello è lanciata, ma Massimiliano Morra (24 anni) si sta anche laureando in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare alla facoltà di Medicina e Chirurgia di Napoli.

Non voglio che la gente pensi a me come il "Garko 2" o peggio ancora come il "Garkino", voglio essere per tutti semplicemente Massimiliano Morra».

C'è un attore in particolare a cui ti ispiri?

«Il mio idolo è Alain Delon, forse l'attore più bello e bravo di sempre. È un'icona e un modello da seguire. Oggi, invece, il migliore in circolazione è Leonardo DiCaprio».

Nessuno dei due è italiano. È un caso?

«Diciamo che da qualche anno, ma potremmo dire da trent'anni, quello italiano non è più il cinema di qualità di Visconti o Fellini. Ci sono tanti attori bravi in Italia, che però fanno fatica a lavorare in progetti di qualità. Il più bravo di tutti è Elio Germano».

La bellezza per un attore è un vantaggio o uno svantaggio?

«Senza dubbio un vantaggio, soprattutto all'inizio quando devi farti conoscere al grande pubblico. Se poi hai talento prosegui, altrimenti ti fermi lì».

Che ruolo svolge la famiglia nella tua vita?

«Da buon napoletano metto la famiglia al primo posto. Ho la fortuna di avere due genitori fantastici, che hanno sempre creduto in me e che sono i miei punti di riferimento».

Ti senti pronto anche a crearne una tutta tua?

«Diventare padre è uno degli obiettivi della mia vita. Ora sono ultra single, ma se incontrassi la donna giusta sarei pronto ad avere un figlio anche subito. Non è facile trovare una persona che accetti il lavoro che faccio e che



sopporti la mia innata gelosia. Quello sentimentale è un vuoto che sento il bisogno di colmare al più presto».

«Vorrei recitare per Coppola»

Progetti per il futuro?

«A settembre andrà in onda *Baciamo le mani*, la serie che mi vede protagonista insieme a Virna Lisi e Sabrina Ferilli, mentre adesso sto girando *Furore*, una fiction che tratta il tema della spaccatura sociale tra Nord e Sud e che vedremo in televisione l'anno prossimo. In futuro, mi piacerebbe molto lavorare con Giuseppe Tornatore, ma il mio sogno nel cassetto è quello di farmi dirigere dal grande Francis Ford Coppola».

SUL SET In breve tempo, Massimiliano Morra è diventato uno degli attori più richiesti dalla Tv. Sopra, è accanto a Daniela Marra in una scena di *Baciamo le mani*, miniserie dove interpreta il nipote di un boss mafioso. Sotto, invece, è con Manuela Arcuri (36) in *Pupetta - Il coraggio e la Passione*, fiction dove ha esordito e che gli ha dato la popolarità.

